

Istituto Comprensivo Statale
“Alessandro MANZONI”



**REGOLAMENTO
DI DISCIPLINA
2015**

www.icmanzoni.org

✉ Corso Marconi, 28 – 10125 – Torino

☎ Tel. 011 6699446 Fax 011 6690069

💻 e - mail: toic81900c@istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento di Disciplina costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

In conformità allo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il DPR n. 249 del 24 giugno 1998, il Regolamento di Disciplina individua i comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

Si ribadisce che le sanzioni devono sempre essere tempestive, proporzionate alla gravità dell'infrazione e mirate alla crescita educativa dell'alunno attraverso la presa di coscienza dell'errore commesso e l'impegno a non ripeterlo. Inoltre, le sanzioni devono contemplare, per quanto possibile, la riparazione del danno.

1. Iter disciplinare

L'accertamento delle mancanze disciplinari è responsabilità del docente presente, che è tenuto ad intervenire immediatamente con un richiamo verbale.

Le ulteriori sanzioni sono demandate al docente stesso, al Consiglio di Classe o al Dirigente Scolastico, a seconda della gravità e della reiterazione del comportamento.

In particolare, il Consiglio di Classe valuta e interviene nei casi di reiterazione e ha la responsabilità di decidere le sanzioni da adottarsi nei casi gravi (ad esempio la sospensione di più giorni dall'attività didattica).

Il Dirigente Scolastico può intervenire direttamente nel caso di infrazione grave, assegnando immediatamente un primo giorno di sospensione, dopodiché il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di ulteriori sanzioni.

La famiglia dell'alunno deve essere sempre informata dell'applicazione delle sanzioni, mediante comunicazione sul diario scolastico, colloquio diretto o lettera personale.

Per maggior chiarezza, nelle tabelle che seguono si riepilogano gli iter disciplinari previsti a seconda della gravità dell'infrazione. Per ognuno dei soggetti che possono intervenire nel processo di valutazione disciplinare sono descritte le possibili azioni di propria competenza. Ogni soggetto valuterà quale o quali azioni applicare, in base alla gravità e al numero delle infrazioni e tenendo sempre presente la finalità educativa degli interventi.

Procedura da seguire nel caso di infrazioni	
Docente presente	<p>Accerta l'infrazione, interviene con un <u>richiamo verbale immediato</u> e, in base alla gravità e all'eventuale reiterazione del comportamento, sceglie una o più delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• invia <u>segnalazione alla famiglia</u> tramite il diario dell'allievo• annota il fatto sul <u>registro di classe</u> (da riportare anche sul diario personale)• applica una delle <u>sanzioni specifiche</u> previste (ad esempio attività di studio /recupero, lettera di scuse)• richiede l'intervento del Consiglio di Classe• richiede l'intervento del Dirigente Scolastico (soprattutto nei casi di reiterazione e/o particolarmente gravi)
Consiglio di classe	<p>Accerta la situazione su richiesta specifica di un docente o periodicamente attraverso il controllo mensile del registro di classe. Valuta la gravità ed il numero delle infrazioni e decide tra le seguenti opzioni quelle ritenute più adeguate alla situazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• inviare ulteriore segnalazione alla famiglia• convocare la famiglia• applicare una sanzione specifica (comunicandola alla famiglia). (Esempi di sanzioni di competenza

	<p>del Consiglio di Classe: lavoro didattico extra, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola).</p> <ul style="list-style-type: none">• richiedere l'intervento del Dirigente Scolastico, nel caso gli interventi attuati non abbiano avuto successo e il comportamento scorretto si sia ripetuto più volte.• applicare una <u>sospensione</u> dall'attività didattica di durata <u>da due a cinque giorni</u>• ricorrere a sanzioni alternative alla sospensione, nell'interesse dell'alunno e della collettività, dopo aver informato la famiglia• chiedere la restituzione del danno (con modalità da stabilirsi dal Consiglio d'Istituto). <p>Qualora l'infrazione richieda una <u>sospensione superiore ai cinque giorni</u> è richiesta la presenza del Dirigente scolastico, che presiede il Consiglio di Classe con almeno la maggioranza dei docenti componenti, per procedere alla votazione palese sulla irrogazione della sanzione.</p>
Dirigente scolastico	Accerta la gravità dell'infrazione e decide in prima persona se applicare una <u>sospensione dall'attività didattica della durata di un giorno</u> , informando contestualmente la famiglia.
Consiglio d'Istituto	Nei casi di danneggiamento interviene per decidere: <ul style="list-style-type: none">• procedure e modalità di pagamento.• utilizzo dei fondi che saranno spesi per le attrezzature danneggiate

Per la descrizione delle infrazioni si veda il punto 0, che contiene anche gli esempi di possibili sanzioni specifiche applicabili in associazione a quelle previste dall'iter disciplinare.

2. Infrazioni e relative sanzioni

La seguente tabella riepiloga le norme di comportamento (con riferimento all'articolo 3 del già citato "Statuto degli Studenti e delle Studentesse", che reca i doveri degli studenti), gli esempi di infrazione a tali norme e le sanzioni specifiche applicabili in combinazione agli interventi stabiliti nell'iter disciplinare descritto al punto 1 (sanzione verbale, comunicazione alla famiglia, annotazione sul registro, ...).

L'applicazione di sanzioni specifiche ha l'obiettivo di spingere l'alunno a riflettere sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità verso la collettività.

INFRAZIONI		
Principi di comportamento	Infrazioni	Esempi di sanzioni specifiche
<p>FREQUENZA</p> <p><i>La frequenza deve essere regolare; i comportamenti individuali non devono compromettere lo svolgimento delle attività didattiche.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✗ Elevato numero di assenze ✗ Assenze ingiustificate ✗ Assenze "strategiche" (in occasione di verifiche o interrogazioni) ✗ Reiterati ritardi nella prima ora di lezione ✗ Ritardi al rientro in classe dagli intervalli o al cambio d'ora 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolgimento di verifiche o interrogazioni "perse"

INFRAZIONI		
Principi di comportamento	Infrazioni	Esempi di sanzioni specifiche
<p>CONVIVENZA CIVILE E LOTTA AL BULLISMO</p> <p><i>I comportamenti individuali devono favorire le relazioni sociali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> × Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti × Interventi inopportuni durante le attività scolastiche × Interruzioni continue del ritmo delle attività × Non rispetto del materiale altrui × Atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti × L'utilizzo improprio dei videofonini × Diffusione di immagini con dati personali altrui non autorizzate, tramite Internet o altro mezzo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettera di scuse da parte di chi ha offeso, completa e sufficientemente argomentata sulle motivazioni, da leggere in classe.
<p>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI TUTELA DELLA SALUTE</p> <p><i>Non sono ammessi "comportamenti individuali superficiali nei confronti della sicurezza e della salute"</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> × Violazioni dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati × Lanci di oggetti × Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente × Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola × Utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoro didattico extra ✓ Responsabilità su un particolare compito ✓ Lavoro utile per la scuola.

INFRAZIONI		
Principi di comportamento	Infrazioni	Esempi di sanzioni specifiche
<p>RISPETTO DEGLI ALTRI <i>(compagni, docenti, personale non docente)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> * Ricorso alla violenza all'interno di una discussione * Atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui * Utilizzo di termini o atti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui * Furto * Lancio di oggetti contundenti * Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati * Introduzione nella scuola di sigarette, alcolici, petardi ed altri oggetti ritenuti pericolosi per la salute 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettera di scuse, da parte di chi ha offeso, completa ed esauriente sulle motivazioni, da leggere in classe ✓ Lavoro utile per la scuola ✓ Sospensione dall'attività didattica ✓ Lavoro didattico individuale in spazi sorvegliati ✓ Esclusione da uscite didattiche previste dalla programmazione del Consiglio di classe.

RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none">✗ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre)✗ Incisioni di banchi/porte✗ Scritte su muri, porte e banchi✗ Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza✗ Aule e spazi lasciati in condizioni tali da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente successive (disordine, sporcizia...)	<ul style="list-style-type: none">✓ Pagamento della riparazione o acquisto dell'oggetto danneggiato, in base alle indicazioni del Consiglio d'Istituto✓ Ripristino dello stato originario dell'oggetto, pulendo o cancellando scritte e disegni✓ Pulizia e riordino dell'aula o dello spazio interessato.
--	---	---

3. Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento è possibile ricorrere ad un apposito Organo di Garanzia interno all'Istituto.

Il ricorso deve essere presentato dai genitori dell'alunno, in forma scritta, entro quindici giorni dalla notifica della sanzione.

4. Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto (OGI) è un organo collegiale che dura in carica un anno scolastico.

È presieduto dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, ed è composto da due docenti rappresentanti del Collegio dei Docenti, da due genitori ed un ATA componenti del Consiglio di Istituto non membri di Giunta, designati dalle rispettive categorie all'inizio di ogni anno scolastico.

I compiti dell'Organo di Garanzia sono l'esame dei ricorsi eventualmente presentati e la decisione nei casi di conflitti o dispute nell'applicazione del presente regolamento.

Regolamento di Disciplina

Nel caso che uno o più componenti dell'Organo di Garanzia siano direttamente interessati al caso in esame, si dovrà procedere alla loro sostituzione temporanea.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Torino, 28 maggio 2015

Il Dirigente scolastico
Dott. Enzo Da Pozzo

Il Presidente del
Consiglio d'Istituto
Ernesto Filoni